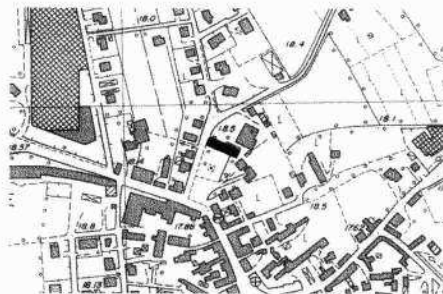


TV 233

Villa Cicogna, Borlini (Municipio)

Comune: Gaiarine
Piazza Vittorio Emanuele II, 9

Irrv 00000325 Ctr 085 SO



Attuale sede del municipio di Gaiarine, villa Cicogna, Borlini è un complesso del XVIII secolo, composto da corpo di fabbrica principale e barchesse laterali. Non è certo che la villa sia stata realizzata su commissione della famiglia Cicogna, ma essa risulta certamente proprietaria del complesso a partire dalla metà del XIX secolo. Le date riportate sulle chiavi di volta di due archi delle barchesse - 1735 e 1775 - potrebbero essere quelle di inizio e fine lavori del complesso, realizzato probabilmente da diverse botteghe di costruttori supportati da un progetto complessivo. Divenuto proprietà pubblica nel 1870, il fabbricato iniziò a subire una serie di piccoli ma continui interventi edilizi per adattare la vecchia struttura residenziale alle nuove funzioni amministrative; in particolare venne eliminato il parco per lasciare posto ad un'ampia piazza, trasformazione che mutò radicalmente i rapporti spaziali che intercorrevano tra la villa ed il paese. Nel corso del XX secolo per poter ampliare via delle Spesse, furono demoliti gli archi estremi, riducendo il fronte delle barchesse e modificando il sistema delle proporzioni tra i tre volumi.

Allo stato attuale l'edificio si compone di un corpo centrale di tre piani e due laterali, allineati, caratterizzati da una teoria di quattro ampi archi a tutto sesto al piano terra. Il volume centrale, con il tetto a padiglione, ha la facciata principale, orientata a sud, simmetrica e tripartita; monofore rettangolari si aprono sul fronte che ha, al centro del piano terra, un semplice ingresso architravato e, al primo piano, una monofora con poggolo a sbalzo e timpano sopra l'architrave. Conclude la facciata un frontone triangolare dal profilo sporgente che si sviluppa lateralmente a formare un alto cornicione.